



*Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento*



Regolamento di esecuzione della tassa di soggiorno

Comunicato stampa

Oggi la stampa da conto della risposta data dall'Assessore al turismo e agricoltura Michele Dallapiccola al "question time" presentato in Consiglio provinciale dal consigliere Walter Viola sull'introduzione dell'imposta di soggiorno e sulla relativa disciplina regolamentare.

La risposta dell'assessore non dà puntuale riscontro delle modalità e dei contenuti del confronto tra le nostre associazioni e lo stesso assessore e i dirigenti dell'assessorato.

Ne risulta che ci sarebbe stata una condivisione dei contenuti della norma che introduce la tassa di soggiorno.

E' vero l'esatto contrario ovvero la nostra opposizione all'introduzione alla tassa è stata affermata costantemente in tutte le occasioni di confronto, non lasciando margini di ambiguità alcuna.

Ne sono testimonianza le dichiarazioni riportate dalla stampa, i documenti che abbiamo presentato in tempi e in luoghi diversi e anche in sede di presentazione delle Osservazioni alla Legge Finanziaria.

Non c'è stato alcun margine di trattativa da parte dell'Assessore e della Giunta provinciale.

Abbiamo invece chiesto di introdurre nel testo di legge almeno quelle modifiche che potessero meglio tutelare le nostre imprese, come ad esempio l'aumento della componente imprenditoriale turistica nei cda delle Apt e altri aspetti di carattere sostanziale, come le modalità di utilizzo del gettito derivante dall'imposta.

Del tutto inesatto, per usare un eufemismo, è che saremmo stati a conoscenza dalla scorsa estate dei contenuti del regolamento.



Associazione Albergatori
ed Imprese Turistiche
della Provincia di Trento



Anzi abbiamo sollecitato dopo l'approvazione della legge finanziaria e quindi dopo l'introduzione della tassa nell'ordinamento provinciale il confronto sul regolamento di esecuzione, in una preoccupante assenza di informazioni e di inconcepibile ritardo, trovandoci inoltre a non poter dare adeguata informazione ai nostri associati su questo aspetto.

E' infatti della scorsa settimana l'invio di una formale richiesta e sollecito all'assessorato di conoscere e di confrontarsi sul regolamento di attuazione della legge.

Ci è stata data disponibilità nella giornata di venerdì.

Il Presidente ASAT

Luca Libardi

Il Presidente UNAT

Giovanni Bort